

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda S

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00304951

ESC - Ente schedatore S155

ECP - Ente competente S155

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione stampa

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione ritratto di San Giovanni Gualberto

SGTP - Titolo proprio Effigies S. Iohannis Gualb. Florent.

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia	PT
PVCC - Comune	Pescia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Museo Civico Pescia. Catalogo di Entrata. Sezione Stampe Antiche, n. 385
INVD - Data	sec. XX
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	Italia
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	PT
PRVC - Comune	Pescia
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1750
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1799
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	disegnatore, incisore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Gori Lamberto Cristiano
AUTA - Dati anagrafici	1730/ 1801
AUTH - Sigla per citazione	00002481
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	bulino
MTC - Materia e tecnica	acquaforte
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	177

MISL - Larghezza	134
MIF - MISURE FOGLIO	
MIFU - Unità	mm
MIFA - Altezza	237
MIFL - Larghezza	184
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	foglio ritagliato; controfondato
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESI - Codifica Iconclass	61 B 2 (San Giovanni Gualberto) 11 (+52)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Giovanni Gualberto. Abbigliamento religioso: saio. Attributi: (San Giovanni Gualberto) bastone a tau.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	sul cartiglio in basso
ISRI - Trascrizione	EFFIGIES S(ANCTI) IOANNIS GUALB(ERTI) FLORENT(INI) A [---] B[---] INST(ITUTORIS) / ORD(INI) VALLOMBROSE SECUNDUM EXEMPLAR MUSEI / SERENIS(SSIMI) MAG(NI) DUCIS ETHRU(RIAE) OBIIT XII IULY MLXXIII ETATIS SUE / LXXXVIII FUIT SS ADSCRIP(TO A CELESTINO III ANN MCXCIII
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso a destra
ISRI - Trascrizione	LAMBERTUS GORI SCUL
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	timbro
STMI - Identificazione	Biblioteca Comunale di Pescia
STMP - Posizione	in basso a destra
STMD - Descrizione	BCMP entro ovale
	La stampa venne presumibilmente ritagliata ed inserita nel volume cartaceo odierno dal padre Alberico Carlini, al tempo della sua permanenza nel convento pesciatino di Colleviti. Il suo autore, il

NSC - Notizie storico-critiche

livornese Lamberto Cristiano Gori fu artista assai vicino all'ordine vallombrosano: era stato infatti allievo del monaco Enrico Hugford, dal quale imparò quell'arte della scagliola in cui divenne maestro, durante un apprendistato di sette anni, trascorsi nell'eremo del Paradisino. Questo ritratto di San Giovanni Gualberto sembra ispirarsi idealmente a quello letterario, delineato nella vita del Santo da uno dei suoi primi biografi, Andrea da Strumi, che nel 1101 lo diceva "vultu placido, veneranda canitie, corpore procerus". Simile impostazione figurativa si ritrova anche nei ritratti del Santo eseguiti da Pietro Anichini (1656 e 1671), da Antonio Taddei (fine Seicento), da Niccolò Oddi (1695 ca.) e da Petrus Balthazaert Bouttats (1719-31): questi ultimi riportano poi la stessa iscrizione che compare anche nella nostra incisione, e che fa riferimento alla piccola tela conservata agli Uffizi, insieme a quelle di uomini illustri e santi toscani (del prototipo, si ha memoria anche nell'album intitolato Galleria di Firenze, conservato presso il Gabinetto dei Disegni e Stampe degli Uffizi). Lamberto Cristiano Gori disegnò anche un altro ritratto del Santo, che venne inciso, verso il 1801, da Giovanni Battista Cecchi, e che si rivela assai più variato di questo nostro sia nell'elaborazione iconografica (vi compaiono infatti la croccia del Santo con la sua decorazione cinquecentesca, la mitra ed il libro della regola) che nella presentazione dell'immagine.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b.n.

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 292870

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Incisioni cinque

BIBD - Anno di edizione

1974

BIBH - Sigla per citazione

00001348

BIBN - V., pp., nn.

pp. 24, 109

BIBI - V., tavv., figg.

t.74

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Curiosità reggia

BIBD - Anno di edizione

1979

BIBH - Sigla per citazione

00001207

BIBN - V., pp., nn.

p. 127

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1994
CMPN - Nome	Cappugi L.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2008
AGGN - Nome	Romagnoli G.
AGGF - Funzionario responsabile	Zaccheddu M.P.